

CESBA MED

CESBA MED - SUSTAINABLE MED CITIES

P 990- Priority 2 Fostering low-carbon strategies and energy efficiency
in specific MED territories: cities, islands and remote areas



Report on CESBA MED project results

Relazione sui risultati del progetto

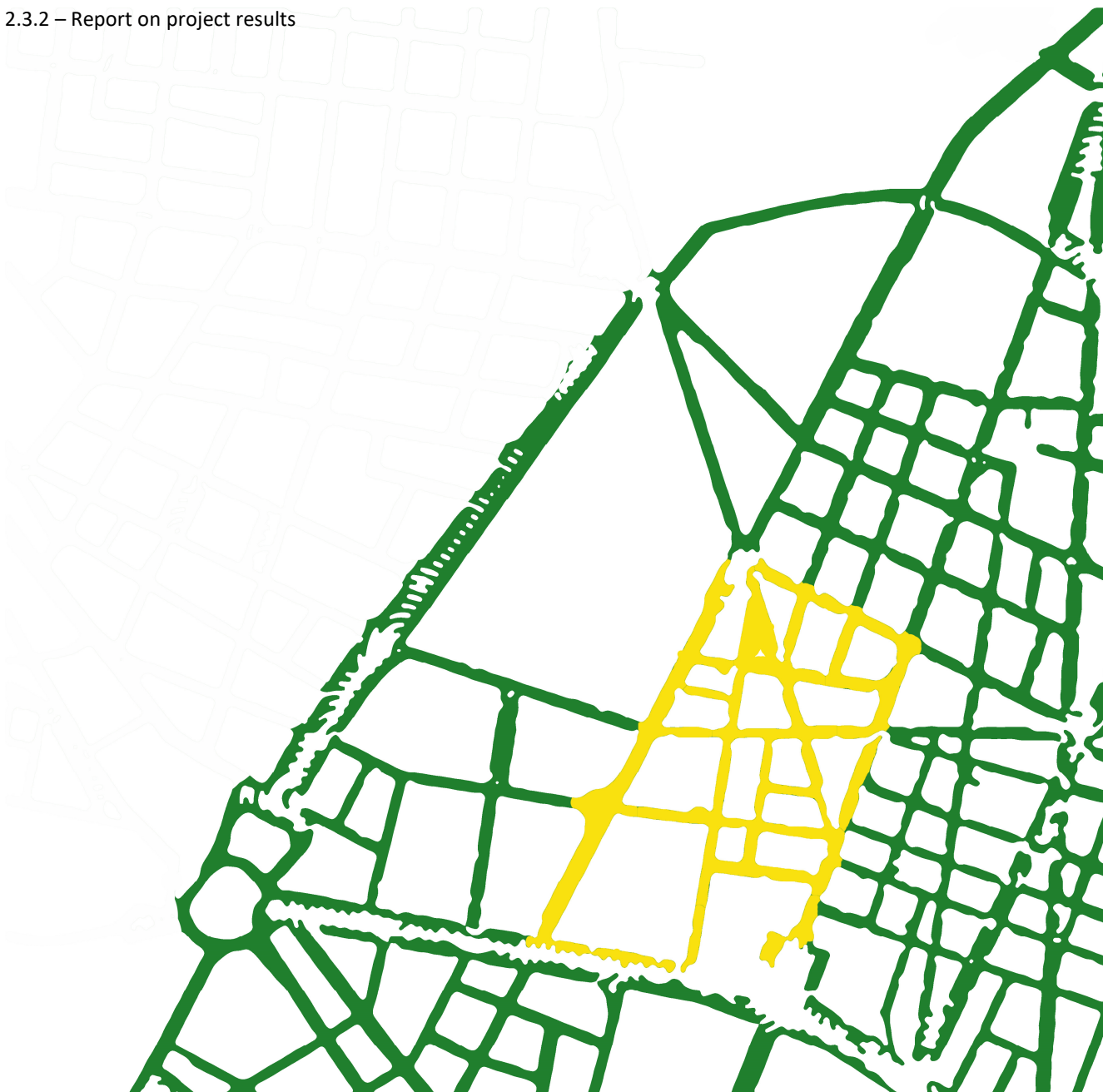
Project partner: iiSBE Italia R&D

Program priority: 2.1 - To raise capacity for better management of energy in public buildings at transnational level

Work package: 2 - Communication

Activity: 2.3 – Outreach

Deliverable: 2.3.2 – Report on project results



Introduzione

CESBA MED è un progetto europeo inserito nel Programma Interreg MED e realizzato sulle basi della pre-esistente iniziativa CESBA. Tra il 2016 e il 2019 il progetto ha coinvolto 12 partner provenienti da 7 diversi paesi che hanno sviluppato un metodo condiviso per la valutazione di sostenibilità delle aree urbane nel bacino del Mediterraneo. CESBA MED nasce per dare risposta alle sfide globali a cui guardano gli *Obiettivi di sviluppo sostenibile* (SDG) delle Nazioni Unite presentati nell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici del dicembre 2015.

Il miglioramento dell'efficienza energetica è una strategia chiave per ridurre l'impatto ambientale degli edifici pubblici. Ma solitamente i piani di efficienza energetica non sfruttano appieno il potenziale di sinergie che si possono ottenere considerando l'insieme dell'ambiente costruito.

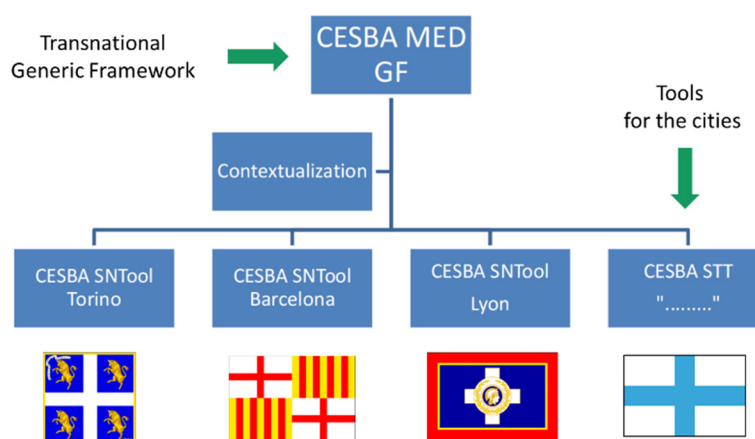
Il progetto CESBA MED ha messo a punto e sperimentato un sistema di valutazione integrato e multiscala (edificio + quartiere) per favorire i processi di decision-making, migliorando così l'efficacia e l'impatto delle politiche, dei piani d'azione e delle attività di pianificazione, per garantire edifici pubblici efficienti e città sostenibili.

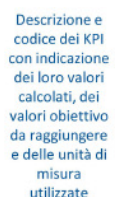
Il metodo CESBA MED è armonizzato, quindi applicabile a livello internazionale consentendo la comparazione della *performance* di sostenibilità di diverse città. Attualmente è stato implementato in 7 diversi paesi nell'ambito di 9 differenti contesti urbani.

Le principali realizzazioni e risultati del progetto a livello internazionale

Sistema valutazione CESBA MED e relativi strumenti operativi

Il sistema include un insieme di strumenti *open source* e gratuiti: in primo luogo una struttura comune condivisa a livello internazionale (*Generic Framework - GF*) in cui inquadrare i vari strumenti di valutazione adattati a livello locale (*SNTool for the cities*). Utilizzando il sistema di valutazione CESBA MED le amministrazioni cittadine possono calibrare e adeguare gli strumenti allo specifico contesto territoriale e alle esigenze e priorità locali.



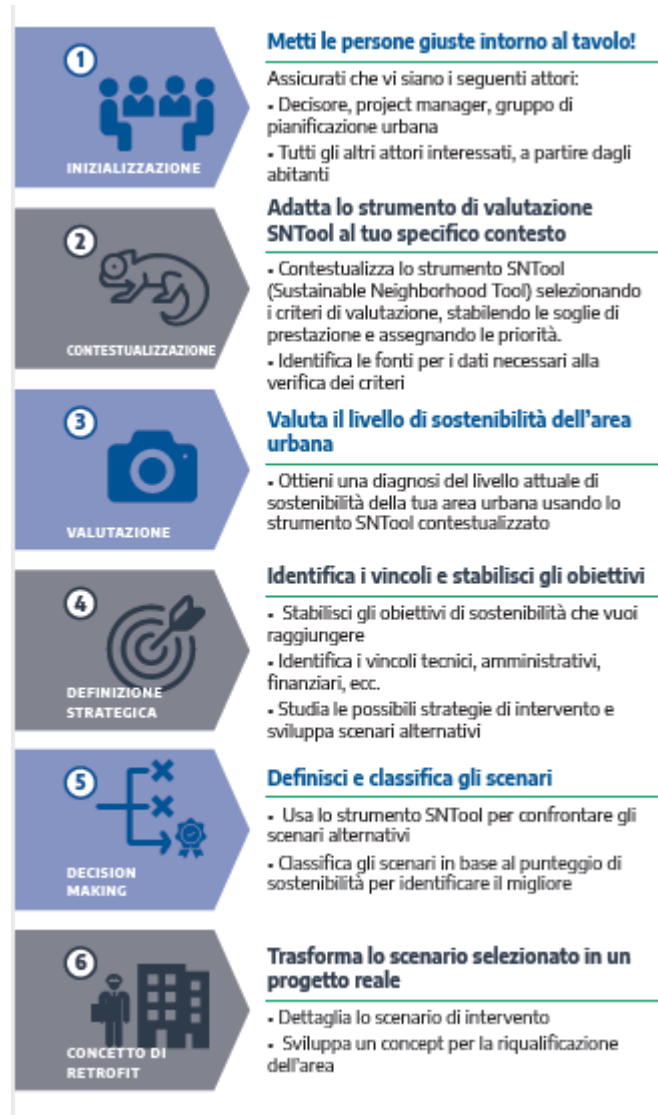


Il progetto ha sviluppato il cosiddetto ‘Passaporto’, un documento condiviso a livello europeo che nel caso di un intervento di riqualificazione consente la comparazione dei risultati rispetto ad altre potenziali alternative di intervento o rispetto alle prestazioni di aree urbane analoghe presenti nel bacino del Mediterraneo.



Processo decisionale CESBA MED

Il progetto ha definito un modello di processo decisionale che supportare le pubbliche amministrazioni nella definizione e identificazione di scenari di riqualificazione sostenibile, nel proprio contesto cittadino, da applicare a aree urbane ed edifici. Il processo decisionale è articolato in 6 fasi.



Le principali realizzazioni e risultati del progetto a livello locale

Il Protocollo Itaca a scala urbana e la legge regionale 16/2018 - Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana

Lo strumento di valutazione della sostenibilità a scala urbana messo a punto e testato nel corso del progetto CESBA MED, è da considerarsi sicuramente un risultato che a livello locale, sul territorio piemontese, ha avuto un notevole impatto ed ha contribuito significativamente alla definizione e implementazione di azioni da parte delle amministrazioni locali finalizzate a promuovere uno sviluppo urbano sostenibile. Il set di indicatori elaborati nel progetto CESBA MED ha rappresentato la base di partenza per la stesura del Protocollo ITACA a scala urbana che verrà adottato a breve dalla Regione Piemonte e che costituisce il riferimento, quale strumento di valutazione, della recente legge regionale sul riuso del suolo, approvata dalla Regione Piemonte il 4 ottobre 2018, Legge Regionale 16/2018 - *Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana*. Al Capo IV. Misure per la rigenerazione urbana, Art. 12. Punto 6 il testo recita: “gli

interventi di cui al presente articolo, volti al miglioramento della qualità urbanistica, architettonica, ambientale, energetica e sociale, sono consentiti a condizione che, fermo restando il rispetto delle disposizioni regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia, per la realizzazione si utilizzino tecnologie per il raggiungimento di una qualità ambientale ed energetica degli edifici tali da raggiungere il valore definito con provvedimento della Giunta regionale sulla base del sistema di valutazione denominato 'Protocollo Itaca' vigente in Regione Piemonte”.

Si tratta di un'importante presa d'atto da parte delle Regione Piemonte per promuovere e agevolare la riqualificazione di aree urbane degradate assicurando la qualità urbana secondo i principi promossi dal Protocollo ITACA. A tal proposito, sono ad oggi in corso diverse sperimentazioni del Protocollo ITACA Regione Piemonte a scala urbana in alcuni Piani Esecutivi Convenzionati nel territorio torinese.

Durante la fase di definizione delle specifiche tecniche correlate all'atto legislativo, il partner iisBE Italia R&D, coordinatore tecnico del progetto CESBA MED, ha fornito a Regione Piemonte il supporto tecnico-scientifico necessario per la definizione e stesura del Protocollo ITACA Regione Piemonte a scala urbana proprio a partire dal set di indicatori definiti per lo strumento SNTTool di CESBA MED. Esattamente come avviene nell'SNTTool, anche per il protocollo ITACA la metodologia di calcolo del sistema permette la contestualizzazione dello strumento allo specifico ambito geografico di applicazione, fornendo la possibilità di tarare la scala di prestazione e il peso relativo dei singoli criteri al sistema di norme e leggi locali, alle caratteristiche e ai fabbisogni specifici del territorio.



La sensibilizzazione e formazione degli amministratori locali e dei professionisti

Per garantire il più ampio ed efficace utilizzo della metodologia e degli strumenti CESBA MED è stato messo a punto, nel corso del progetto, un sistema di formazione che ha visto la realizzazione di numerosi corsi nei paesi dell'area MED coinvolti nel progetto. La formazione è supportata da un insieme strutturato e completo di materiali didattici che sono disponibili in sei diverse lingue (italiano, francese, inglese, croato, greco, spagnolo). In ogni territorio sono stati realizzati almeno due corsi:

- un corso di tipo tecnico finalizzato ad illustrare a progettisti, pianificatori, staff tecnico di studi professionali, imprese o enti pubblici, come utilizzare operativamente il sistema di valutazione CESBA MED e i suoi strumenti;
- un corso focalizzato sulla metodologia di decision-making che il sistema di valutazione CESBA MED supporta. Questo corso si rivolge prioritariamente a decisori di enti pubblici, gestori di patrimoni immobiliari, sviluppatori, investitori.

Sul territorio piemontese i risultati delle attività di sensibilizzazione e formazione sono stati particolarmente significativi e hanno visto il coinvolgimento di un elevato ed eterogeneo gruppo di stakeholder.

Gli eventi organizzati, oltre a contribuire ad accrescere le competenze di decision-makers e tecnici, hanno favorito il networking tra soggetti pubblici e privati che operano su tematiche analoghe e la condivisione di buone pratiche e hanno permesso di raggiungere un elevato grado di accrescimento della consapevolezza, soprattutto da parte delle amministrazioni pubbliche, circa l'importanza dei sistemi di valutazione multiscala, quale il CESBA MED SNTTool, al fine di favorire i processi di decision-making, migliorando così l'efficacia e l'impatto delle politiche, dei piani d'azione e delle attività di pianificazione, per garantire edifici pubblici efficienti e città sostenibili.

Al fine di garantire la partecipazione dei tecnici e dei professionisti, la formazione ha visto il coinvolgimento attivo dell'Ordine degli Architetti di Torino con il riconoscimento di crediti formativi ai partecipanti al workshop di formazione svoltosi a Torino nel mese di dicembre 2018. Per l'Info-day CESBA MED svoltosi Roma nel mese di ottobre 2018 è stata di fondamentale importanza la collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Architetti.

E' importante sottolineare che, al fine di garantire la continuità delle azioni intraprese nel progetto e la diffusione delle buone pratiche sperimentate, anche dopo la conclusione formale del progetto, resterà disponibile una piattaforma di e-learning, gestita dal CESBA Network, che fornirà a professionisti, tecnici e decisori di tutta Europa la possibilità di fruire gratuitamente di due corsi on-line. I due corsi, uno rivolto a tecnici e professionisti e l'altro dedicato specificamente a decisori, sono disponibili nelle 6 lingue e sono completamente gratuiti. I contenuti sono strutturati in moduli.

I partecipanti hanno la possibilità di seguire le video-lezioni, scaricare i materiali didattici, analizzare i casi studio che vengono proposti, svolgere le esercitazioni correlate.

E' possibile effettuare la registrazione al corso al seguente link: www.tinyurl.com/cesbaregister



Workshop CESBA MED, Energy Center Torino, 5 dicembre 2018

Il networking con la Regione Calabria

Nel mese di maggio 2019 si è svolta in Calabria a Scilla, la conferenza SBE-Sustainable Built Environment 2019 dal titolo "Policies for a sustainable built environment" focalizzata sui temi dell'armonizzazione dei sistemi di valutazione e della loro integrazione nelle politiche, nei piani di azione e nei processi decisionali delle pubbliche amministrazioni per garantire uno sviluppo sostenibile dei territori e delle aree urbane. La conferenza ha rappresentato per il progetto CESBA MED una grande opportunità per presentare i risultati raggiunti e per confrontarsi con altri progetti e iniziative realizzati nei 19 paesi che hanno partecipato ai lavori delle diverse sessioni. La conferenza SBE19 Scilla, fa parte della serie di conferenze SBE organizzate da CIB, iISBE, UN Environment and FIDIC ed è stata organizzata in collaborazione con la Regione Calabria.

Da circa 3 anni, il Dipartimento Infrastrutture della Regione Calabria è impegnato nell'implementazione del Programma Regionale per l'Edilizia Sostenibile. Il Programma si basa sul sistema di valutazione Protocollo Itaca e include un insieme strutturato di strumenti e procedure mirati alla valutazione della sostenibilità dell'ambiente costruito considerando diverse aree tematiche. Per qualsiasi intervento edilizio che benefici di finanziamento/incentivo pubblico viene richiesto

obbligatoriamente un processo di valutazione e certificazione, sia si tratti di una ristrutturazione che di una nuova edificazione. Contestualmente la Regione Calabria ha avviato un'azione a larga scala di aggiornamento e formazione dei professionisti (architetti e ingegneri) affinché essi siano in grado di applicare in modo appropriato gli strumenti di valutazione della sostenibilità dell'ambiente costruito previsti dal Protocollo Itaca.

La Regione Calabria ha manifestato fin da subito interesse per il sistema multi-scala (edificio-quartiere) messo a punto dal progetto CESBA MED, perché esso rappresenta la naturale evoluzione del Programma Edilizia Sostenibile attualmente in corso. Analogamente la metodologia di decision-making CESBA MED è di grande interesse per un'amministrazione che sta interagendo in modo cooperativo con tutti gli stakeholder del territorio. Nel mese di dicembre 2018, iiSBE Italia R&D ha svolto un intervento di formazione rivolto specificamente a funzionari e tecnici della Regione Calabria durante il quale sono state illustrate in dettaglio le caratteristiche del sistema di valutazione CESBA MED e analizzate le potenzialità di applicazione nell'ambito della Regione Calabria.



Sustainable Built Environment Conference
May 16th - 17th 2019, Scilla